

# Gattinara D.O.C.G. Nebbiolo 2019 - Filari del Rosa



Nazione: Italia  
Regione: Piemonte  
Genere: Vino  
Tipologia: Rosso  
Vitigno: Nebbiolo  
Annata: 2019  
Età delle Vigne: 20-30 anni  
Fermentazione: Fermentazione Spontanea  
Lieviti: Indigeni  
Affinamento - Contenitori: 18 mesi in botti di rovere  
Grado Alcolico: 14%  
Formato bottiglia: 0,75 l  
Box content: 6  
Disponibilità: Raro - disponibilità limitata

Nebbiolo, fermentazione spontanea, affina per 18 mesi in rovere.  
Sentori chiave: cipria, chiodi di garofano, rosa selvatica e sentori balsamici.

Naso: Naso austero, estremamente tipico, dove ai fiori secchi si abbiano frutti a polpa scura e spezie.

Bocca: ingresso elegante, tannino severo, gran verticalità e chiusura balsamica.

Vista: Rosso rubino tendente al granato

Ci troviamo in Nord Piemonte alle pendici del Monte Rosa, più precisamente a Gattinara, dove i terreni caratterizzati da rocce magmatiche, da residui morenici e di origine vulcanica donano ai vini una trama minerale unica al mond

struttura, maggior acidità, sentori maggiormente balsamici ed eleganza che la fa da padrone.

È Marco Arlunno a gestire il progetto Filari del Rosa, realtà in cui da anni mette anima e cuore

lavorando in vigna in totale assenza di prodotti di sintesi e a cogliere in cantina le sfumature delle uve e dei terreni sui quali lavora, optando sempre per un approccio autentico, onesto e trasparente. I suoi vini, in origine sempre piuttosto austera, giovano di affinamento più o meno prolungato in vetro per riuscire ad uscire sul mercato con prodotti sempre pronti, precisi e rigorosi.

Il Gattinara di Filari del Rosa è un vino straordinariamente territoriale, i terreni di origine vulcanica donano un sorso tipicamente nord piemontese: severo, asciutto, sferzante e piuttosto complesso. Il lungo affinamento in bottiglia diventa quindi necessario per poter godere di un vino pronto e godibile nell'immediato, così come risulta essere questa etichetta!

o.

Qui i Nebbioli possiedono caratteristiche uniche che differiscono dal più noto "cugino" di Langa: tannini meno irruenti, minor